

CAROL ANN DUFFY

## Una poetessa gay alla Corte inglese

È la prima donna a ricoprire questo ruolo ufficiale. Figura anticonvenzionale, scrive versi di facile lettura, sarcastici. «Non cerco la parola suggestiva: la poesia deve comunicare»



Carol Ann Duffy è nata in Scozia, a Glasgow, nel 1955 ma è cresciuta in Inghilterra

MASSIMO BACIGALUPO

«Siamo andati allo zoo. / Gli ho detto: / C'è qualcosa in quello scimpanzé che mi fa pensare a te». È "Mrs Darwin", poesia del volume "La moglie del mondo" della scozzese Carol Ann Duffy (Le Lettere, 181 pagine, 12 euro).

Libretto memorabile in cui tutte le Signore dei Grandi dicono la loro, spregiudicatamente: Regina Erode, Signora Mida, Signora Esopo, Salomè, Frau Faust, Queen Kong: «Ricordo di aver sbirciato dalla finestra del suo grattacielo / e di averlo visto sprofondato nel sonno. Il mio ometto... / Lo ammetto, era piccolo, ma così ben fatto, / uno schianto. Mi faceva delle cose / con quelle dita affusolate / che nessun gorilla sapeva fare». Occorre spiegare il gioco di parole per cui King Kong diventa Queen Kong e la bella umana per cui spasima King Kong diventa un omino?

Passato inosservato quando uscì da noi nel 2002, "La moglie del mondo" dovrebbe ora formare delle pile ai lati delle casse delle nostre librerie-supermarket. Infatti Carol Ann Duffy è dal 1° maggio 2009 il ventitreesimo "poeta laureato" della Corona britannica, succedendo al meno estroso Andrew Motion e al grande Ted Hughes.

Dalla morte di Hughes la carica, sin allora vitalizia, è divenuta decennale. Comporta un modesto stipendio, una provvigione tradizionale di buon vino (ci sarà sempre un'Inghilterra!), e nessun obbligo. Cioè non è più necessario scrivere in occasione di anniversari reali (nel 2012 ci sarà pur sempre il 60° di regno di Elisabetta), anche se un omaggio in versi sarebbe ovviamente benvenuto. Il posto è di nomina governativa, e ha avuto tenutari insigni e oscuri. «Ho discusso la faccenda con Downing Street e la Corte, e mi hanno dato assicurazioni in merito», ha detto la Duffy, che è una figura anticonvenzionale che scrive poesie di facile lettura, spesso sarcastiche, molto studiate nelle scuole per il loro vigore e linguaggio quotidiano. «Non cerco la parola difficile, suggestiva: la poesia deve comunicare, e come tutti i poeti aspetto che le poesie vengano».

Interrogata sulla sua omosessualità, Duffy - che ha una figlia - rifiuta di essere etichettata poetessa femminista o gay, dice che l'Inghilterra ormai è adulta per quanto riguarda il sesso, e che la sua diversità potrà incoraggiare quei giovani che vivono con disagio l'omosessualità. Carol Ann Duffy è nata a Glasgow nel 1955 ma cresciuta in Inghilterra e

zione che scrive poesie di facile lettura, spesso sarcastiche, molto studiate nelle scuole per il loro vigore e linguaggio quotidiano. «Non cerco la parola difficile, suggestiva: la poesia deve comunicare, e come tutti i poeti aspetto che le poesie vengano».

Interrogata sulla sua omosessualità, Duffy - che ha una figlia - rifiuta di essere etichettata poetessa femminista o gay, dice che l'Inghilterra ormai è adulta per quanto riguarda il sesso, e che la sua diversità potrà incoraggiare quei giovani che vivono con disagio l'omosessualità.

Carol Ann Duffy è nata a Glasgow nel 1955 ma cresciuta in Inghilterra e

ha studiato a Liverpool, dove è stata iniziata alla poesia e magari all'amore da Adrian Henri (1932-2000), capofila dei "poeti di Liverpool", leggeri, dissacranti, vicini al jazz e naturalmente ai Beatles. Uno dei compagni di strada di Henri, il bravo e simpatico Roger McGough ("Eclissi quotidiana", Medusa 2004), sarà al Festival di Poesia di Genova il mese prossimo, dove lo si potrà sentir eseguire le sue poesie-giocattolo-musica, con un fondo di passione, serietà e intelligenza. McGough, come la Duffy, ha scritto molti libri per bambini ("Gattacci", Einaudi 2001); e come la Duffy è di estrazione cattolica ed è stato nominato Cavaliere, dalla Regina. Che chiese a Roger: "Cosa fa?". "Scrivo poesie, Maestà, sa, versi...". Non so cosa si saranno dette nella stessa circostanza Elisabetta e Carol Ann, che ora dovranno di nuovo incontrarsi. Dopo lo straordinario "The Queen" di Stephen Frears tutti amiamo di più l'attuale regnante, che avrà se non altro stabilito il record di aver per la prima volta per poeta di corte una donna, e una donna molto calata nel mondo contemporaneo.

Coincidenza curiosa, da oltre cinquant'anni anche gli Stati Uniti hanno la carica biennale di poeta laureato, e non poche donne l'hanno ricoperta; a luglio 2008 è stata laureata Kay Ryan, californiana del 1945, che per festeggiare ha (ri)sposato la sua compagna nella vita e nell'insegnamento, già malata terminale (è morta nel 2009). La Ryan però non parla del suo lesbismo nei versi, che hanno la caratteristica astrazione americana.

La Duffy è più esplicita, e nel suo ultimo libro, "Rapimento" (2005), racconta una storia d'amore non troppo diversa da tutte le altre, ma certo fortunata, in quanto capitata quando parrebbe finita l'età delle cote: "Prenderò la tua mano, la sinistra, / e chiederò che abbia ancora vita / per tenere la mia mano, la destra, / mentre vado sola dove siamo andate, / o per posare tutta la notte sul mio petto, / riposando, o per interrompere ogni discorso con un dito / premuto sulle mie labbra. // Prenderò le tue labbra, / chiederò, quando chiudo gli occhi, quasi / pregassi, che maturino nell'aria / per essere di nuovo lì sulle mie, / o per dire il mio nome, o sorridere, o baciare / il sonno dai miei occhi. Prenderò // i tuoi occhi, niente di simile, di più bello, sotto il sole...". C'è grande maturità e maestria nell'uso delle forme e delle rime, e nel comunicare. «Quando ci innamoriamo, ci sposiamo o perdiamo una persona cara, ci rivoliamo alla poesia», dice Carol Ann Duffy. Le occasioni obbligate del nuovo poeta laureato non sono dunque più quelle della famiglia reale, ma quelle che toccano lei e tutti noi.

LA SUE OPERE  
ESTASI D'AMORE



Di Carol Ann Duffy sono disponibili in italiano "La più giovane vecchia del mondo" (Einaudi), "La moglie del mondo" (Le Lettere), "L'infanzia rubata e altre fiabe oscure" (Fabbri) e "Estasi" (Del Vecchio). La poetessa sarà protagonista del Festival della Letteratura di Hay, in Galles, il 28 maggio, che il 31 vedrà anche la presenza della rockstar Sting

IN AMERICA  
KAY RYAN



Anche negli Stati Uniti il poeta ufficiale è una donna, omosessuale come Carol Ann Duffy: Kay Ryan, 64 anni il 21 settembre, è la numero sedici a succedere nella carica: nominata a luglio, è stata poi riconfermata l'aprile scorso

IL PREDECESSORE  
ANDREW MOTION



Carol Ann Duffy è stata preceduta nel ruolo di poeta ufficiale per dieci anni da Andrew Motion, 57 anni il 26 ottobre. «Sono contento di averlo fatto, sono contento di smettere, visto che conto di continuare a fare il poeta»

DUE AUTORI EMERGENTI

## Il killer subliminale e il detective anti-cemento

Presentati a Genova i romanzi "Il suggeritore" di Donato Carrisi e "La tana degli Alberibelli" del ligure Marino Magliani

LAURA GUGLIELMI

DUE SCRITTORI targati Longanesi oggi e domani al Tendone Letterario di piazza Matteotti a Genova, nell'ambito della rassegna dedicata agli autori emergenti, lo scrittore di thriller Donato Carrisi e il ligure Marino Magliani.

«L'investigatore ha in comune con il criminale un lato oscuro, altrimenti non potrebbe portare avanti con successo il suo lavoro», spiega Carrisi, che oggi alle 18 presenterà il suo libro d'esordio, "Il suggeritore" (Longanesi, 468 pagine, 18,60 euro) insieme a Giuliana Balestrino. Un libro d'esordio - già venduto a vari editori stranieri - con una trama difficile da spiegare e tutta da scoprire: «Credo che il merito del successo vada all'idea centrale. È un thriller subliminale, il killer non commette nessun delitto ma li suggerisce, influenzando sulla psiche delle persone per indurle a colpire. Non è un'istigazione a delinquere, ma una vera e propria manipolazione». Per costruire la sua trama si avvale di ben due investigatori, il criminologo Goran Gavila, che guida gli agenti della Squadra Speciale, e Mila Vasquez, specializzata nella caccia alle persone scomparse. «Entrambi possiedono una parte di me»



Donato Carrisi è nato nel 1973

continua lo scrittore «Gavila ha una grande capacità induttiva, mentre Mila si fa influenzare dal suo retaggio personale». Carrisi vive intensamente le sue storie: «Scrivo per esorcizzare la paura, chi scrive thriller deve conoscere bene questo sentimento. Mi sono spaventato soprattutto quando ho riletto la visita notturna di Mila nell'orfanotrofio».

"Il suggeritore" è tutto giocato sul rapporto tra bene e male: «Esiste una commistione continua tra questi due elementi, dalla loro combinazione, proprio come fossero due elementi chimici, nascono tutte le azioni umane». Donato Carrisi è nato nel 1973 e vive a Roma. Si è laureato in Giurisprudenza con una tesi sul mostro di Foligno, per poi seguire corsi di specializzazione in criminologia e scienza del comportamento: «Ho vis-



Marino Magliani è nato a Dolcedo

suto la mia tesi come un esercizio di scrittura. E alcune parti mi sono servite per il romanzo».

Marino Magliani è un personaggio un po' particolare. Traduttore e narratore, è nato a Dolcedo nell'entroterra di Imperia nel 1960. Vive in Olanda insieme alla moglie e al figlio. Trascorre le estati in Italia perché non può fare a meno delle sue vallate e degli uliveti, ma anche per promuovere i suoi libri. L'ultimo romanzo "La tana degli Alberibelli" (Longanesi, 329 pagine, 18 euro) sarà presentato dal giallista Bruno Morchio al Tendone letterario di piazza Matteotti, domani alle 21.

La sua scrittura dal sapore biamontiano indaga una civiltà contadina ormai ridotta allo stremo, racconta di borghi medievali spopolati, abitati da gente strana. Il protagonista è un

olandese, Jan Martin Van der Linden, che raggiunge la Liguria inviato da un Bureau antifrode europeo per investigare sui fondi usati per costruire un porto turistico, che si annuncia il più grande del Mediterraneo. Ha una copertura: ufficialmente è lì per un servizio televisivo, deve trovare un oggetto abbandonato da due disertori nella battaglia di Marengo, in epoca napoleonica. Invece scopre in una grotta, la Tana degli Alberibelli, degli strani segni lasciati da un partigiano cattolico di nome Iliev, prima di essere ucciso. Una trama complessa, che si snoda tra l'entroterra e la costa.

«È un romanzo dove porto avanti tre tipi di indagini in tre tempi storici diversi» spiega Magliani «nel periodo napoleonico, durante la resistenza e oggi: non potevo fare a meno di parlare del nuovo porto turistico che stanno costruendo a Imperia proprio dove finisce la mia valle. Nel libro "Il partito del cemento" è stato scritto che nessuno scrittore dopo Calvino o Biamonti si è occupato della speculazione edilizia. Ho raccolto la sfida e ho raccontato il territorio per quello che sta diventando. Se questo porto sarà una grande opportunità per tante persone, in fondo lo è stato anche per me come narratore».

Non ce la fa a nascondere il suo rammarico: «Il mio molo, quello che avevo scelto come strada per l'infinito, non è più lo stesso, è coperto di palme. Magari diventerà più bello, ma ora è solo una ferita sul territorio». Come nello stile dello scrittore, il detective olandese tornerà in Olanda con tanti dubbi e nessuna verità.

A GORIZIA

### Patrie e mondo globale, tre giorni per discutere

GORIZIA. La Storia è protagonista nel V Festival internazionale che porta a Gorizia da oggi a domenica storici e studiosi, scrittori e giornalisti, artisti e testimoni del passato, italiani e stranieri. Tre giorni di incontri, dibattiti, conferenze, interviste, lezioni magistrali, intorno al tema "Patrie" per ragionare sugli aspetti storici, geopolitici, antropologici e sociali che legano le comunità umane alla propria terra, reale o ideale, e per approfondire il significato nel tempo di parole come identità, cittadinanza, appartenenza e nazionalità. Una sezione specifica presenta le novità editoriali di carattere storico pubblicate da case editrici e da istituti di ricerca. Uno spazio è anche riservato all'approfondimento dei temi legati ad alcuni importanti anniversari che ricorrono nel 2009. Non manca un percorso che racconta la storia della cucina italiana, e non solo, attraverso incontri e degustazioni enogastronomiche guidate per sperimentare la creatività in cucina. Tra i protagonisti dell'edizione 2009 del festival "èStoria" spiccano Alessandro Barbero, Mario Botta, Luciano Canfora, Franco Cardini, Gerardo D'Ambrosio, Massimo Fini, Giorgio Galli, Ernesto Galli della Loggia, Giulio Giorello, Boris Pahor, Lucetta Scarafía, Lucio Toth e Franz-Ludwig Gustav Schenk Graf von Stauffenberg, terzo figlio dell'ufficiale dell'esercito tedesco che fu a capo del complotto contro Hitler.

AROMA

### Letteratura e musica al Festival di Massenzio

ROMA. Saranno Margaret Mazzantini con Sergio Castellitto e lo scrittore americano Sean Greer ad aprire l'ottava edizione di Letterature, che prenderà il via martedì alla Basilica di Massenzio. Tante le novità del Festival internazionale di Roma, che fra gli ospiti delle dieci serate vedrà per la prima volta un autore di libri per ragazzi come Roberto Piumini e due scienziati come il fisico teorico Carlo Rovelli e il geologo Mario Tozzi, nella serata di chiusura, il 25 giugno. Sedici i narratori presenti, fra i quali John Grisham, Antonio Muñoz Molina, Bjorn Larsson, Kader Abdolah, Nicolai Lilin, Andrea Vitali, e sette i poeti fra cui Maurizio Cucchi, Giuseppe Conte e il francese Michel Deguy. Porte aperte anche a un genere finora ignorato, il fantasy, con Lucia Troisi. Fra gli attori, oltre al ritorno di Laura Morante, anche i giovani Isabella Ragnone, Filippo Nigro e Valentina Carnelutti. Cambia anche la scelta musicale: abbandonato il jazz, verranno privilegiate l'elettronica e le atmosfere delle colonne sonore. Fra i musicisti e gruppi, i Calibro 35, i Port-Royal, il progetto Luna Reverse di Luigi Cinque con Alex Balanescu, Andrea Biondi e Sal Bonafede. Il più atteso è Viniçio Capossela con Vincenzo Costantini nella serata del 29 maggio che vedrà protagonista Edoardo Albinati. Il festival sarà in rete e sui cellulari con aggiornamenti su Facebook, Myspace e Twitter, Youtube e Google Video.